



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione:</b> INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  <b>Area:</b> TRASPORTO FERROVIARIO E AD IMPIANTI FISSI		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> Applicazione art. 29, c. 2 della l. r. n. 30/1998. Approvazione dello schema di "Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio - Assessorato ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità - e l'Osservatorio regionale sui Trasporti".			
_____ (NEVI BRUNO) _____ (NEVI BRUNO) _____ (C. CECCONI) _____ (S. FERMANTE) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'  _____ (Alessandri Mauro) _____ L'ASSESSORE		
<b>DI CONCERTO</b>	_____ _____ IL DIRETTORE		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 15/04/2019 prot. 223</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

OGGETTO: Applicazione art. 29, c. 2 della l. r. n. 30/1998. Approvazione dello schema di “Protocollo d’Intesa tra Regione Lazio - Assessorato ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità - e l’Osservatorio regionale sui Trasporti”.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** il decreto legislativo 20 settembre 1999, n. 400 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, recante conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale";

**VISTA** la legge regionale 16 luglio 1998, n.30 “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale” e in particolare l’art. 29, comma 2 che prevede, tra l’altro, che la Regione promuove consultazioni con i cittadini utenti, al fine di fornire e raccogliere informazioni sull'organizzazione dei servizi;

**VISTO** il D.P.C.M. 16 novembre 2000 con il quale sono state individuate e trasferite alle Regioni le risorse finanziarie per l’esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti ai sensi degli articoli 9 e 12 del d.lgs. 422/97 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”e, in particolare, l’art. 2, comma 461;

**VISTA** la legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29/11/2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

## CONSIDERATO

- che in riferimento al servizio di trasporto pubblico di interesse regionale e locale, sono state rappresentate da parte delle Associazioni dei Consumatori e dagli utenti del servizio stesso, una serie di criticità riguardanti, in particolar modo, il miglioramento

dell'offerta di trasporto pubblico ferroviario nonché il miglioramento degli standard della qualità erogata;

- che nel corso di incontri tenutisi tra la Regione Lazio - Assessorato ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità e Trenitalia, Associazioni dei Consumatori e Comitati dei Pendolari è emersa l'esigenza di un costante e proficuo confronto sulle tematiche del trasporto pubblico regionale e locale e in particolare su questioni quali:
  - accesso e qualità dei servizi di pubblica utilità;
  - qualità della spesa pubblica (il costo dei servizi in tutti i suoi aspetti a carico dei bilanci pubblici visto in funzione dell'efficacia);
  - efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione;
  - contenimento dei costi a carico dei cittadini - utenti e contribuenti tutti con particolare attenzione alle fasce di popolazione in maggiori difficoltà economica e sociale;
- che il miglioramento della qualità e della quantità dei servizi di trasporto pubblico rappresenta l'obiettivo prioritario ed imprescindibile di entrambe le parti;
- che si ritiene, pertanto, necessaria l'ufficializzazione del rapporto tra le Associazioni dei Consumatori e i Comitati dei Pendolari, che si sono costituiti in "Osservatorio regionale sui Trasporti" e la Regione Lazio – Assessorato ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità;
- che precedentemente tra la Regione Lazio - Assessorato alle Politiche del Territorio, Mobilità, Rifiuti e l'"Osservatorio regionale sui Trasporti" veniva costituito un tavolo di confronto tecnico attraverso il quale si è giunti alla definizione di uno schema di "Protocollo d'Intesa" tra le parti;
- che con deliberazione di Giunta regionale 24 marzo 2015, n. 118, è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa con l'Osservatorio regionale sui Trasporti finalizzato alla necessità di un confronto continuo con l'utenza che utilizza i servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- che la nuova Giunta Regionale intende confermare la volontà di proseguire nel rapporto con le Associazioni dei Consumatori e i Comitati dei Pendolari, che si sono costituiti in "Osservatorio regionale sui Trasporti", attraverso la sottoscrizione di un nuovo Protocollo di Intesa;
- che i Contratti di Servizio, sottoscritti tra la Regione Lazio e le Società affidatarie dei servizi, prevedono la consultazione delle Associazioni dei Consumatori e dei Pendolari attraverso incontri di confronto convocati dalla Regione Lazio, finalizzati tra l'altro a valutare l'andamento del servizio, la qualità percepita dall'utenza, la rispondenza alle esigenze dei viaggiatori;

### **RITENUTO**

- di dover procedere, pertanto, all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante, che sarà sottoscritto tra la Regione Lazio - Assessorato ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità e l'Osservatorio regionale sui Trasporti;

## **ATTESO**

- che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

## **DELIBERA**

di approvare lo schema di “Protocollo d’Intesa tra Regione Lazio - Assessorato ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità e l’Osservatorio regionale sui Trasporti”, inerente la definizione delle forme di partecipazione e proposizione delle istanze migliorative dell’efficienza del servizio da parte dei soggetti riuniti nell’ORT, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L’Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità provvederà alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d’Intesa.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia

**Attuazione dell'Art. 29, comma 2 della L.R. 30/1998 e ss. mm.**

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

REGIONE LAZIO - ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITÀ, con sede a Roma, in via Rosa Raimondi Garibaldi 7 codice fiscale e partita IVA 80143490581, nella persona dell'Assessore Mauro Alessandri (di seguito, per brevità, anche solo "Regione");

**E**

OSSERVATORIO REGIONALE SUI TRASPORTI (in sigla ORT) composto dalle Organizzazioni aderenti riportate nell'elenco allegato 1, rappresentato dal Presidente Andrea Ricci nato a Roma il 21 aprile 1962

**PREMESSA**

L'Assessorato Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della Regione Lazio ha come specifica missione anche quella di garantire le forme di partecipazione dei cittadini finalizzate al miglioramento dei servizi di trasporto pubblico. Nella scelta strategica della integrazione modale è il soggetto autorevole della programmazione e del monitoraggio, nonché l'autorità a presidio delle azioni coerenti di uso delle risorse e degli interventi d' investimento;

L'Osservatorio Regionale sui Trasporti è costituito per favorire lo sviluppo della mobilità pubblica nella Regione Lazio sia attraverso forme di monitoraggio e di controllo, sia attraverso attività propositive nei confronti delle Amministrazioni pubbliche e delle Aziende di trasporto e di gestione delle relative reti. Esso garantisce l'accesso ad ogni altra organizzazione che ne faccia richiesta, previa verifica dei requisiti secondo quanto previsto dal proprio Regolamento; comunica alla Regione le variazioni al suddetto Regolamento ed all'elenco delle Organizzazioni componenti

L'intesa è fondata sul comune convenire circa l'importanza primaria rivestita dal trasporto pubblico e dalla condivisa necessità di un confronto continuo con l'utenza che utilizza tale servizio.

## CONSIDERATO CHE

- Il miglioramento dei servizi di Trasporto Pubblico rappresenta l'obiettivo prioritario ed imprescindibile di entrambe le parti. L'attuazione dell'art. 29, comma 2, della L.R. 30/1998 e ss. mm. rappresenta un'occasione per rafforzare un tema strategico come quello dei servizi di trasporto pubblico locale;
  - Nell'ambito del trasporto pubblico si intrecciano, inoltre, temi e politiche quali: Accesso e qualità dei servizi di pubblica utilità;
  - Qualità della spesa pubblica (il costo dei servizi in tutti i suoi aspetti a carico dei bilanci pubblici visto in funzione dell'efficacia);
  - Efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione;
  - Contenimento dei costi a carico dei cittadini — utenti e contribuenti tutti, con particolare attenzione alle fasce di popolazione in maggiori difficoltà economica e sociale.
- La Regione sta redigendo il nuovo Piano Regionale della Mobilità dei Trasporti e della Logistica (PRMTL) per il quale sarà di fondamentale importanza definire le priorità di intervento nell'ambito del TPL;
- La nuova elaborazione del Piano ed il monitoraggio saranno partecipate, in una logica di collaborazione interistituzionale, con l'apporto di tutte le componenti sociali e economiche;
- Il Piano dovrà rispondere alle esigenze dei cittadini e allo stesso tempo garantire un uso efficiente delle risorse pubbliche, ivi comprese quelle destinate alla Città Metropolitana di Roma, riducendo gli impatti negativi sull'ambiente.
- Sono obiettivi specifici del Piano:
  - la pianificazione dei servizi e degli investimenti, l'analisi della domanda e la valutazione del grado di soddisfazione dei cittadini e delle associazioni dei consumatori;
  - l'individuazione dei livelli minimi quantitativi e qualitativi dei servizi che debbono tener conto dell'attuale congiuntura economica;
  - la definizione dei criteri di formulazione dei contratti di servizio, finalizzati a premiare puntualità e capacità di rispondere alla domanda di mobilità, con l'individuazione e articolazione dei costi standard per i diversi servizi prestati;
  - la determinazione dei criteri per la formazione delle tariffe e il loro aggiornamento, puntando a collegare l'evoluzione dei prezzi alla qualità del servizio e alla dinamica della produttività e a fare chiarezza rispetto alle forme di agevolazioni e di gratuità per garantire la massima trasparenza nel perseguimento di obiettivi di politica sociale;
  - lo sviluppo di adeguate politiche finalizzate a rafforzare i servizi di mobilità sostenibile nella Città Metropolitana di Roma e nei diversi Comuni, anche con riferimento a criteri e incentivi a tali fini utilizzabili;

- lo svolgimento di un ruolo di controllo e disciplina sulle proposte che intendono sottrarre i servizi di trasporto alla concorrenza e sulle condizioni di accesso alle reti e alle infrastrutture.

## LE PARTI CONVENGONO

che l'applicazione dell'Art. 29 della Legge Regionale 30/1998 e ss. mm. rappresenta un punto importante per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente Protocollo d'intesa.

In questa ottica concordano di:

- Predisporre nel mese di settembre di ogni anno un piano di lavoro congiunto sulle politiche della mobilità e sulla loro implementazione, con incontri con cadenza bimestrale sugli argomenti in esso compresi;
- Verificare ed individuare le proposte e le iniziative, provenienti da ambo le parti, attraverso appositi tavoli di concertazione riguardo alle linee programmatiche, generali e strategiche, della Giunta Regionale in materia di politiche della mobilità da tenersi almeno una volta l'anno;
- Promuovere e tutelare presso gli Enti e le aziende la cultura del confronto con le Associazioni dei consumatori — utenti, quali rappresentanti degli interessi dei diretti fruitori dei servizi, al fine di migliorare i parametri di efficacia ed efficienza dei servizi erogati;
- Promuovere il dibattito sull'applicazione dell'Art. 2, comma 461, della legge 244/2007 all'interno delle assemblee degli Enti Locali;
- Dare ampia diffusione del presente accordo e dei suoi contenuti attraverso i maggiori organi di stampa, social network e rispettivi siti internet;

A tali fini le parti:

- Si adoperano per l'istituzione di uno spazio web curato dall'ORT tramite cui i cittadini possono interagire;
- Segnalano i servizi che presentano maggiori criticità dal punto di vista dei cittadini;
- Verificano periodicamente la qualità dei servizi erogati dalle Aziende di trasporto pubblico;
- Promuovono azioni volte al mantenimento della cosa pubblica (campagne anti vandalismo, anti evasione, ecc);

- Si impegnano a concordare la partecipazione, caso per caso, nei singoli Tavoli Settoriali e Territoriali, per le attività ed iniziative oggetto del presente Protocollo, delle competenti Aziende, Istituzioni, Autorità ed Associazioni di Enti;
- Promuovono l'interlocuzione e la collaborazione con associazioni rappresentative di particolari categorie di utenza;

Il presente "Protocollo" s'intende immediatamente operativo e rimane in vigore sino al termine del mandato dell'amministrazione sottoscrittrice.

Roma, ..... 2019

LA REGIONE LAZIO

L'ASSESSORE

---

L'OSSERVATORIO REGIONALE

SUI TRASPORTI

IL PRESIDENTE

---

Copia



## ALLEGATO 1

### ORGANIZZAZIONI ADERENTI ALL'OSSERVATORIO AL 31/12/2018

Associazione Consumatori Utenti

Associazione dei Diritti dei Pedoni

Adiconsum

Assoutenti

Associazione pendolari Valle dell'Aniene

Casa del consumatore Frosinone

CO.DICI

Comitato Pendolari FR8° Carrozza

Comitato Pendolari Litoranea Roma Nord

Comitato Pendolari Orte

Comitato Pendolari Reatini

Comitato pendolari FL3 Lago di Bracciano

Comitato per la riapertura della ferrovia Civitavecchia - Orte

Confconsumatori

Italia nostra Roma

Legambiente Lazio

Salviamo la ferrovia Avezzano - Roccasecca

TAMS

Unione Nazionale Consumatori

UTP